



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
 Direzione Generale – Ufficio III

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: germana.paoletti@istruzione.it
 Telefono: 06 77392475

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali e
 paritarie di ogni ordine e grado del Lazio

Al Dirigente Scolastico I.C. Pietro Maffi di Roma
 - Scuola Polo per il Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Servizio di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati. A.S. 2017/18

Con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto.

La scuola in ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza. Il servizio è presente in tutto il sistema dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il **servizio di scuola a domicilio** interessa e coinvolge le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione della scuola dell'infanzia) e si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli alunni **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola** per un periodo di **almeno 30 giorni**, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che saranno di seguito precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo così previsto:

- Scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- Scuola secondaria di I grado: massimo 5/6 ore settimanali in presenza;
- Scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione didattica in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire a tutti gli alunni un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (DPR 22 giugno 2009, n.122)

Finanziamenti

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e visto che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, si ritiene necessario **che ogni Istituzione scolastica**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: germana.paoletti@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

inserirà nel PTOF l'area di progetto per l'Istruzione domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti.

È inoltre necessario che ogni istituzione scolastica preveda nella propria contrattazione **un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse economiche e umane proprie o di altri Enti.**

Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento pari al 50% della somma del progetto; la misura esatta del contributo del MIUR potrà essere definita solo a consuntivo dell'apposito Gruppo di Lavoro istituito presso l'USR.

Richiesta di attivazione del progetto di istruzione domiciliare

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di alcune gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale vita di relazione.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Le richieste per l'attuazione di interventi di Istruzione domiciliare dovranno essere presentate dalle istituzioni scolastiche utilizzando **l'apposito modello A allegato**, da compilare in ogni sua parte e consegnare all'Ufficio scrivente. Si precisa che dovranno essere richieste esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento in presenza che la scuola intende erogare, e non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse, quali coordinamento del progetto o sussidi multimediali.

L'entità dei finanziamenti da assegnare a ciascun progetto sarà commisurata sia al contributo ministeriale effettivamente disponibile, sia al numero di richieste pervenute aventi diritto al finanziamento secondo le vigenti disposizioni.

È opportuno far presente che le istituzioni scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa). È inoltre utile evidenziare la necessità della costituzione di reti di scuole di ambito territoriale che manifestino la loro disponibilità a contribuire alla realizzazione del servizio di istruzione domiciliare.

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di Istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe/interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un **PDP**, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, **il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale**, per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quando precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: germana.paoletti@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

Rendicontazione del progetto

Si fa inoltre presente che, al termine del progetto, la scuola che ha effettuato l'intervento trasmetterà all'Ufficio scrivente la rendicontazione (redatta sul modello B allegato, in formato Excel e non in Pdf), cui seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo.

Al fine di garantire una sollecita attivazione del servizio di istruzione domiciliare, le richieste delle Istituzioni scolastiche dovranno pervenire **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica:

scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Per informazioni Proff.sse

Germana Paoletti 0677392475
Anita De Giusti 0677392715
Giuliana Pianura 0677392795

Si ringrazia anticipatamente e si confida nella consueta collaborazione.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs. 39/93)

Allegati:

Modello A – Scheda progetto
Modello B – Scheda rendicontazione progetto